

**NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI
DELLA SETTIMANA**

CATECHESI INIZIAZIONE CRISTIANA

Domenica 23-30 Marzo ore 14.30

LECTIO DIVINA

Martedì 18 Marzo ore 21.00 in Duomo a Lodi

RIUNIONE CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Giovedì 20 Marzo ore 21.00

VIA CRUCIS - Venerdì 21 Marzo

Montanaso ore 17.15 in Chiesa

Arcagna ore 20.45 via del Santuario

FESTA DEL PAPA'

Sabato 22 Marzo 2014 ore 19.30 Cena in oratorio

Domenica 23 Marzo ore 16.00 Partita di calcio

Iscrizioni presso i bar degli oratori entro giovedì 20 marzo

SEDE CARITAS - ARCAGNA

Ogni Martedì alle ore 14.30

PROGETTO NUOVO ORATORIO TRA "SOGNO E REALTA'

SIAMO ARRIVATI A RACCOGLIERE

Totale 44.143,00 Euro

VOGLIAMO TRASFORMARE IL SOGNO IN REALTA' ?

IBAN IT03E0503420345000000140613

ORARI ORATORIO

Lunedì chiuso

Da Martedì a Venerdì

dalle 16.00 alle 18.30

Sabato dalle 16.00 alle 18.00

dalle 21.00 alle 23.00

Domenica dalle 15.30 alle 18.30

**PARROCCHIA di
MONTANASO e ARCAGNA
Tel. 0371.68591**

**SCUOLA DELL'INFANZIA
"GIOVANNI XXIII"
Tel. 0371.68440
Segreteria 0371-768408**

*Parrocchia S. Giorgio martire in Montanaso Lombardo
Assunzione Beata Vergine Maria in Arcagna*

**IN CON TRA
la Comunità**

SETTIMANALE

Seconda Domenica di Quaresima

(Seconda Settimana del Salterio)

n°12/2014 - Domenica 16 Marzo 2014

IL SUO VOLTO BRILLO' COME IL SOLE

(Mt 17,1-9)

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

Gesù salì su di un alto monte. I monti sono come indici puntati verso il mistero e le profondità del cosmo, raccontano che la vita è un ascendere verso più luce, più cielo. Lassù il volto di Gesù brilla come il sole, le sue vesti come la luce. Quel volto di sole è anche il nostro volto: ognuno ha dentro di sé un tesoro di luce, un sole interiore (voi siete luce del mondo), una bellezza che condividiamo con Dio.

Ci sorprende la Quaresima, un tempo che consideriamo triste, penitenziale, violaceo, con un vangelo di luce, a ricordarci che la vita spirituale consiste nella gioiosa fatica di liberare la luce e la bellezza sepolte in noi, e nell'aiutare gli altri a fare lo stesso. La cosa più bella che un amico può dirmi è: sto bene con te perché tu fai uscire, fai venire alla luce la mia parte più bella. Spesso addormentata in noi, come in letargo. Il Vangelo viene per questo, viene come una primavera: porta il disgelo nei cuori, risveglia quella parte luminosa, sorridente, generosa e gioiosa che abbiamo dentro, il nocciolo, il cuore, la nostra vera identità.

Lo stupore di Pietro: che bello qui! Non andiamo via... ci fa capire la nostra vocazione. Siamo chiamati tutti a trasfigurazione, a ricevere un cuore di luce. Contemplando il Signore, veniamo trasformati in quella stessa immagine (2 Cor 3, 17-18). Contemplare, trasforma; tu diventi ciò che guardi con gli occhi del cuore. Pregare ci trasfigura in immagine del Signore.

L'entusiasmo di Pietro ci fa inoltre capire che la fede per essere forte e viva deve discendere da uno stupore, da un innamoramento, da un «che bello!» gridato a pieno cuore. Perché io credo? Perché Dio è la cosa più bella che ho incontrato. E da lui acquisisco la bellezza del vivere. Che è bello amare, abbracciare, avere amici, esplorare, creare, seminare, perché la vita ha senso, va verso un esito buono, che comincia qui e scorre nell'eternità. Allora la Quaresima, più ancora che a penitenza, ci chiama a conversione: a girarci verso la luce, così come la natura si gira in questi giorni verso la primavera. Allora smettiamola di sottolineare l'errore negli altri. Staniamo, snidiamo in noi e in ognuno la bellezza della luce, invece di fustigare le ombre! Una nube luminosa li copri. E una voce: Questi è il Figlio mio. Ascoltatelo. Sali sul monte per vedere e Dio risponde offrendo parole, le parole lucenti di Gesù: ascoltate Lui. Il primo passo per essere contagiati dalla bellezza di Dio è l'ascolto, dare un po' di tempo e un po' di cuore al suo Vangelo. Che oggi ci regala un volto che gronda luce, per affrontare il momento in cui la vita gronderà sangue. Ma anche allora, ricordiamo: ultima, verrà la luce.

dal commento di Ermes Ronchi, 13 Marzo 2014

INTENZIONI SANTE MESSE DELLA SETTIMANA

Lunedì 17 Marzo

Ore 18.00 Def. Agostino Valcarenghi

Martedì 18 Marzo

Ore 20.30 Santa Messa

Mercoledì 19 Marzo - san Giuseppe

Ore 16.00 Santa Messa Pro Populo (Arcagna)

Ore 18.00 Def. Giuseppe Moretti, Ceserani Gina ed Emilio

Def. Giuseppe Spinoni e fam.

Def. Giuseppe Battaglia e Gino

Giovedì 20 Marzo

Ore 18.00 Def. coniugi Bresciani

Venerdì 21 Marzo

Ore 18.00 Def. Bruna Zoni

Sabato 22 Marzo

Ore 17.00 Def. Bruno Furgada, Def. Ottorino Locatelli

Def. Francesco Gobbi e don Rosolino

Domenica 23 Marzo - III di Quaresima

Ore 9.30 Def. Fam. Principe-Spinello, Def. Rosalia e Gianni

Def. Luigina e Ferruccia (Arcagna)

Ore 11.00 Santa Messa Pro Populo

Ore 18.00 Def. Maria Bastoni